

CAMPAGNA INTERNAZIONALE ELIMINARE LA MINACCIA NUCLEARE

Dopo la Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza, Mondo Senza Guerre e Senza Violenza promuove un'altra importantissima campagna internazionale, per spingere i governi a prendere una direzione concreta e tangibile verso il disarmo nucleare totale.

Premessa

La campagna internazionale che Mondo Senza Guerre e Senza Violenza ha intrapreso in tutto il mondo vuole sensibilizzare l'opinione pubblica e i media sulla necessità di un'azione internazionale concreta per eliminare la più grande minaccia per l'umanità, in vista della conferenza di revisione del Trattato di Non Proliferazione Nucleare che si terrà nella sede dell'ONU a New York a Maggio 2010. Questa conferenza si tiene ogni 5 anni e quest'anno più che mai è importante che la società civile faccia sentire la propria voce a proposito del nucleare.

Mondo Senza Guerre e Senza Violenza è stata invitata e sarà presente alla conferenza con una delegazione internazionale. Insieme a molte altre associazioni attive nel campo del pacifismo e della nonviolenza, sosterrà la proposta di avviare immediatamente seri negoziati per una **Convenzione sulle Armi Nucleari** (<http://www.icanw.org/nuclear-weapons-convention>), che dichiari **illegali le armi atomiche**, come è già successo per le mine, le armi batteriologiche e chimiche, definendo chiaramente le fasi per lo smantellamento degli arsenali, attraverso un processo verificabile, irreversibile e trasparente; che disponga **la messa in sicurezza del materiale fissile mondiale (cioè il combustibile per bombe atomiche, uranio arricchito e plutonio) e ne proibisca la produzione di nuovo.**

Alcuni dati sul nucleare: lo sapevate che?

1) Nel mondo **oggi ci sono circa 23.300 testate nucleari, appartenenti a Stati Uniti, Russia, Cina, Francia, Inghilterra, India, Pakistan e Israele. Quasi 2.000 in stato d'allerta**, cioè in grado di essere lanciate in un paio di minuti.

In Italia sono presenti 90 bombe nucleari statunitensi nelle basi di Ghedi e Aviano¹

2) Il Trattato di Non Proliferazione Nucleare (TNP), in vigore dal 1970, ha fallito completamente:

- non è riuscito a far smantellare gli armamenti nucleari, né ad impedire che venissero continuamente potenziati e sofisticati;
- non è riuscito ad evitare che nuovi paesi si dotassero di armi nucleari;
- non è riuscito a controllare e garantire che gli impianti nucleari venissero usati a scopi pacifici e non per la costruzione di armi nucleari (ci sono almeno 200 casi annui di traffico illecito di materiale nucleare)²

3) Nel 2009 **la spesa militare mondiale è stata di circa 1.300 miliardi** di dollari. Secondo la Banca Mondiale, un investimento annuale di soli **50 miliardi** di dollari (più o meno quanto spendono i soli USA negli armamenti nucleare) permetterebbe all'umanità di raggiungere nel 2015 gli obiettivi del Millennio lanciati dall'ONU: la riduzione della povertà estrema, l'accesso universale all'acqua potabile, alle cure essenziali e all'educazione primaria e lo sviluppo di fonti energetiche sostenibili per tutti.³

In Italia Mondo Senza Guerre e Senza Violenza partecipa a questa campagna con una particolare attenzione alla situazione del nostro paese, caratterizzata dalla presenza delle 90 testate nucleari e dal progetto del governo di rilanciare l'energia nucleare per uso civile, nonostante sia provato che la maggior parte dei problemi di proliferazione delle armi nucleari sono legati ad un programma nucleare civile.

TI INVITIAMO PERTANTO A FIRMARE IL SEGUENTE APPELLO

Chiedo al governo Italiano:

- 1) di riconoscere il fallimento del Trattato di Non Proliferazione Nucleare e collaborare ad avviare immediatamente negoziati per una nuova **Convenzione sulle armi nucleari**, che preveda: l'eliminazione dello stato d'allarme, lo smantellamento degli arsenali atomici e l'abolizione delle armi nucleari; la messa in sicurezza del materiale fissile mondiale esistente e il divieto di produzione di uranio arricchito e plutonio separato.**
- 2) di associarsi ai Paesi NATO che hanno chiesto la rimozione delle bombe atomiche statunitensi dal territorio europeo (Belgio, Germania, Olanda, Lussemburgo, Norvegia) e quindi **di restituire le 90 bombe atomiche presenti nelle basi militari di Ghedi (BS) e Aviano (PN).****
- 3) di mettere in sicurezza il materiale fissile (cioè il "carburante nucleare": uranio e plutonio) tuttora presente nelle centrali nucleari italiane, non ancora dismesse;**
- 4) di rinunciare alla costruzione di nuovi impianti nucleari, sia sul territorio italiano che all'estero, e di investire nelle forme alternative di energia, sviluppando fonti rinnovabili e sostenibili, che siano un miglior investimento umano, ambientale ed energetico⁴.**

Firma l'appello, anche su www.mondosenzaguerre.org

Verrà richiesto un incontro con la segreteria della Presidenza del Consiglio per consegnare le firme.

ADERISCI E PARTECIPA ALLA CAMPAGNA:

- Aiutaci a raccogliere adesioni;
- Divulga la campagna in siti, community, blog, scuole, amici
- Aiutaci a sensibilizzare i mezzi di comunicazione (radio, TV, stampa, ecc.)
- Partecipa a Mondo Senza Guerre e Senza Violenza
- Collabora alla realizzazione degli eventi della Campagna nella tua città

¹ Hans M. Kristensen, Federation of American Scientist, 2010

² Il presidente stesso dell' Agenzia Internazionale dell' Energia Atomica, Mohamed ElBaradei dichiara almeno 200 casi annui di traffico illecito di materiale nucleare e sostiene che la rinascita del nucleare civile non farebbe altro che raddoppiare o triplicare il numero dei Paesi dotati di armamenti atomici: "I paesi che dominano l'arricchimento dell'uranio e la separazione del plutonio di ventano di facto degli Stati capaci di dotarsi dell'arma atomica".

A marzo 2009 Al Gore dichiarava: "Durante gli otto anni che ho trascorso alla Casa Bianca [in quanto vicepresidente], tutti i problemi di proliferazione delle armi nucleari ai quali siamo stati sottoposti, erano legati ad un programma nucleare civile."

³ Endpoverty2015 Millenium Campaign

⁴ Non esiste un'energia nucleare pacifica, per una bomba si impiegano 5 Kg di Plutonio, una centrale nucleare di 1000 MW ne produce 250 kg annui... Inoltre, secondo l'Agenzia Internazionale per l'Energia, il contributo dell'energia atomica alla riduzione delle emissioni di CO2 sarebbe inferiore al 6%, mentre il contributo delle energie rinnovabili sarebbe al 21% e quello dell'efficienza energetica al 54%!